

## DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 dicembre 1999.

**Approvazione del programma di interventi urgenti della regione Lazio di cui all'art. 1, comma 2, e 8, comma 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267.**

### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge 8 agosto 1990, n. 253, recante disposizioni integrative della legge 18 maggio 1989, n. 183;

Visto l'art. 5, comma 2, della legge 25 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, modificato dal decreto-legge n. 132 del 13 maggio 1999, convertito dalla legge 13 luglio 1999, n. 226 (d'ora in avanti denominato «decreto-legge»), ed in particolare l'art. 1, commi 1-*bis* e 2, e l'art. 8, comma 2;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 settembre 1998, concernente l'atto di indirizzo e coordinamento che individua i criteri relativi agli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 1 del decreto-legge di cui al punto che precede;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 settembre 1999, concernente la ripartizione dei fondi di cui all'art. 8, comma 2, del decreto-legge, ed in particolare:

l'art. 1, che assegna alla regione Lazio, per la realizzazione del programma di interventi urgenti la somma di L. 58.760.887.500, di cui L. 28.378.530.000 a valere sull'annualità 1999 e L. 30.382.357.500 a valere sull'annualità 2000;

l'art. 4, che attribuisce alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano il compito di proporre al Comitato dei Ministri per i servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo i programmi di interventi urgenti, tenuto conto dei piani straordinari di cui all'art. 1, comma 1-*bis*, del decreto-legge;

Visto il piano straordinario approvato dal Comitato istituzionale dell'autorità di bacino di rilievo nazionale del fiume Tevere con delibera n. 85 del 29 ottobre 1999, ed in particolare le aree a rischio idrogeologico più elevato individuate e perimetrate dal medesimo ai sensi dell'art. 1, comma 1-*bis*, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;

Visto il piano straordinario approvato dal Comitato istituzionale dell'autorità di bacino di rilievo nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno con delibere n. 1 e

2 del 27 ottobre 1999, ed in particolare le aree a rischio idrogeologico più elevato individuate e perimetrate dal medesimo ai sensi dell'art. 1, comma 1-*bis*, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;

Visto il piano straordinario approvato dal Comitato istituzionale dell'autorità di bacino di rilievo interregionale del fiume Fiora con delibera n. 10 del 28 ottobre 1999, ed in particolare le aree a rischio idrogeologico più elevato individuate e perimetrate dal medesimo ai sensi dell'art. 1, comma 1-*bis*, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;

Visto il piano straordinario approvato dal Comitato istituzionale dell'autorità di bacino di rilievo interregionale del fiume Tronto con delibera n. 1 del 29 ottobre 1999, ed in particolare le aree a rischio idrogeologico più elevato individuate e perimetrate dal medesimo ai sensi dell'art. 1, comma 1-*bis*, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;

Visto il piano straordinario approvato dal Comitato istituzionale dell'autorità di bacino regionale del Lazio con delibera n. 10 del 2 novembre 1999, ed in particolare le aree a rischio idrogeologico più elevato individuate e perimetrate dal medesimo ai sensi dell'art. 1, comma 1-*bis*, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;

Vista la proposta di programma di interventi urgenti della regione Lazio, approvata con delibera della giunta regionale n. 5342 del 2 novembre 1999;

Vista la delibera approvata dal Comitato dei Ministri per i servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo nella seduta del 10 dicembre 1999;

Vista la delibera della conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 16 dicembre 1999, con la quale è stata espressa l'intesa sul testo della soprarchiamata delibera del Comitato dei Ministri, con gli impegni concordati nel corso della seduta;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 1998 con il quale al sottosegretario di Stato dott. Domenico Minniti sono state delegate tra le altre, le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri dalla legge 18 maggio 1989, n. 183, nonché la Presidenza del Comitato dei Ministri per i servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo;

Decreta:

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, modificato dall'art. 9, comma 3, del decreto-legge 13 maggio 1999, n. 132, convertito dalla legge 13 luglio 1999, n. 226, e dell'art. 5, primo capo-

verso, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 1999, è approvato il programma di interventi urgenti della regione Lazio allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, per l'importo di L. 58.760.887.500.

2. All'attuazione del predetto programma si provvede con le risorse finanziarie assegnate alla regione Lazio ai sensi dell'art. 1 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 1999, pari a L. 58.760.887.500, di cui L. 28.378.530.000 a valere sull'annualità 1999 e L. 30.382.357.500 a valere sull'annualità 2000.

3. Al monitoraggio e controllo dell'attuazione degli interventi programmati provvede il Ministero dell'ambiente secondo quanto disposto dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 1999 e dal decreto ministeriale del 4 febbraio 1999.

4. Ove per l'attuazione degli interventi siano adottate, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, ordinanze di cui all'art. 5, comma 2, della legge 4 febbraio 1992, n. 225, si potrà provvedere con le medesime a disciplinare le modalità di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi.

5. La regione Lazio assicura la programmazione prioritaria del completamento degli interventi finanziati per lotti funzionali e della realizzazione di quelli per i quali sono stati finanziati con il presente provvedimento esclusivamente indagini, studi e/o progettazioni sia con le eventuali economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi programmati, sia con risorse finanziarie del proprio bilancio, sia provvedendo a richiederne con priorità il finanziamento nell'ambito di ulteriori programmi di interventi urgenti ovvero di altri programmi, regionali, nazionali e comunitari.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 21 dicembre 1999

p. Il Presidente: MINNITI

Registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2000  
Registro n. 1 Presidenza del Consiglio dei Ministri, foglio n. 126

ALLEGATO

PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, DEL DECRETO-LEGGE 11 GIUGNO 1998, N. 180 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 3 AGOSTO 1998, N. 267

Annualità 1999-2000

REGIONE LAZIO

N.	Comune	Località	Autorità di bacino	Tipol.	Descrizione intervento	Importo finanziato (migliaia di lire)	Note
1	Acquapendente	Monastero S. Chiara	Tevere	F	Scarpata in crollo sotto il Monastero di S. Chiara	600.000,0	
2	Bagnoregio	Portiglione	Tevere	F	Consolidamento lato meridionale della rupe	800.000,0	
3	Bomarzo	Mugnano	Tevere	F	Sistemazione dissesti in via del Piano, Mugnano, Piazza Calabria	1.800.000,0	
4	Camerata Nuova	Fosso Luisa	Tevere	A	Opere di difesa dalle inondazioni e risagomatura dell'alveo	500.000,0	
5	Capena	Capena	Tevere	F	Consolidamento rupe in via Silla	1.620.000,0	
6	Caprarola	Caprarola	Tevere	F	Consolidamento abitato in zona piazza Prato	1.570.000,0	
7	Casaprota	Collelungo	Tevere	F	Consolidamento abitato	1.175.000,0	
8	Castel Sant'Elia	Castel Sant'Elia	Tevere	F	Consolidamento Valle dei Santi	1.800.000,0	
9	Celleno	Celleno	Tevere	F	Consolidamento capoluogo	1.000.000,0	
10	Cervara di Roma	Le Selve	Tevere	F	Consolidamento dissesto	513.000,0	
11	Configni	Il Colle	Tevere	F	Consolidamento abitato	800.000,0	
12	Cottanello	Cottanello abitato	Tevere	F	Sistemazione dissesto nel centro abitato, in corrispondenza della scuola	800.000,0	
13	Fabrica di Roma	La Rocca	Tevere	F	Consolidamento abitato	1.890.000,0	
14	Fiamignano	Poggio Poponesco	Tevere	F	Consolidamento abitato e dissesti in loc. Poponesco, Madonna del Piano, Marmosedio, S. Lucia	2.000.000,0	

N.	Comune	Località	Autorità di bacino	Tipol.	Descrizione intervento	Importo finanziato (migliaia di lire)	Note
15	Greccio	Greccio	Tevere	F	Consolidamento dissesto per possibili crolli in Greccio alta	600.000,0	
16	Licenza	Licenza	Tevere	F	Distacco massi nel centro storico	800.000,0	
17	Lubriano	Ponte	Tevere	F	Sistemazione frana	500.000,0	
18	Montecompatri	Montecompatri	Tevere	F	Risanamento delle grotte e delle cavità al di sotto del centro storico	800.000,0	
19	Montelibretti	Matarella	Tevere	F	Consolidamento scarpata	600.000,0	
20	Morlupo	Morlupo	Tevere	F	Consolidamento movimento franoso ai piedi del centro storico	800.000,0	
21	Nazzano	Monte S. Pietro	Tevere	F	Consolidamento in loc. Monte S. Pietro	600.000,0	
22	Orte	Orte Scalo	Tevere	A	Sistemazione idraulica fosso Camerano a ridosso del centro abitato di Orte Scalo	750.000,0	
23	Percile	Percile	Tevere	F	Consolidamento area in via Roma	800.000,0	
24	Petrella Salto	Offeio/Rocca Beatrice Cenci	Tevere	F	Consolidamento della rupe della Rocca di Beatrice Cenci	1.200.000,0	
25	Rocca Priora	Rocca Priora	Tevere	F	Bonifica dissesto idrogeologico in centro storico	800.000,0	
26	Roccagiovine	Roccagiovine	Tevere	F	Consolidamento centro storico	800.000,0	
27	Ronciiglione	Ronciiglione	Tevere	F	Consolidamento abitato	920.000,0	
28	Vitorchiano	Vitorchiano	Tevere	F	Consolidamento versante occidentale della rupe	1.000.000,0	
29	Zagarolo	Zagarolo	Tevere	F	Consolidamento del costone tufaceo nel centro storico e del versante destro della Valle della Foresta	1.000.000,0	
30	Bellegra	(1) Colanichio e (2) Centro Abitato	Liri Gar Vol	F	Regimazione acque superficiali, rimodellamento pendio e ripristino gabbionate	1.400.000,0	
31	Ceprano	Ceprano	Liri Gar Vol	F	Stabilizzazione frana, consolidamento abitato, muri di contenimento spondali	1.200.000,0	
32	Cervaro	Monte Trocchio Piterinis	Liri Gar Vol	F	Stabilizzazione frana e sistemazione fossi adiacenti	1.400.000,0	
33	Esperia	Monte Cecubo	Liri Gar Vol	F	Ancoraggi e inizizioni	600.000,0	
34	Frosinone	Colle Marte	Liri Gar Vol	F	Consolidamento versanti ed edifici	1.712.887,5	
35	Pescosolido	Forcella	Liri Gar Vol	F	Palificate e drenaggi	650.000,0	
36	Pontecorvo	S. Bartolomeo	Liri Gar Vol	F	Sostegno mura ciclopiche	1.400.000,0	
37	San Vito Romano	Vallerano	Liri Gar Vol	F	Drenaggi e regimazione acque superficiali	1.000.000,0	
38	Santopadre	La Valle	Liri Gar Vol	F	Drenaggi corpo di frana e regimazione acque superficiali	490.000,0	
39	Sora	Carnello di Sora	Liri Gar Vol	A	Risagomatura e sistemazione alveo	700.000,0	
40	Terelle	Ottaduna	Liri Gar Vol	F	Disgaggio, ancoraggi e chiodature	800.000,0	
41	Torrice	Colle Vecchio Conso-lazione	Liri Gar Vol	F	Indagini geotecniche, drenaggi e palificate	1.000.000,0	
42	Farnese	Farnese	Fiora	F	Consolidamento abitato	600.000,0	
43	Amatrice	Rocca Passa	Tronto	F	Frana da crollo dovuta allo scalzamento al piede del versante da parte del fosso sottostante al paese	300.000,0	
44	Allumiere	Madonna delle Grazie, Bolzella	Lazio	F	Crolli in località Madonna delle Grazie e movimento del versante in località Bolzella	1.800.000,0	

N.	Comune	Località	Autorità di bacino	Tipol.	Descrizione intervento	Importo finanziato (migliaia di lire)	Note
45	Ariccia	Ariccia	Lazio	F	Crolli in corrispondenza della parete meridionale dell'abitato di Ariccia	1.345.000,0	
46	Arlena di Castro	Arlena di Castro	Lazio	F	Consolidamento rupe tufacea nel centro storico	700.000,0	
47	Barbarano Romano	Barbarano Romano	Lazio	F	Prevenzione dei crolli dalla parete tufacea nel centro abitato	800.000,0	
48	Bolsena	Fosso della Carogna	Lazio	A	Sistemazione idraulica e idraulico-forestale del fosso della Carogna nel comune di Bolsena	1.325.000,0	
49	Canale Monterano	Giglio, SP Canale Monterano	Lazio	F	Consolidamento dei dissesti in località Giglio, a nord dell'abitato, e lungo la SP Canale Monterano, a sud dell'abitato	1.600.000,0	
50	Fondi	Fosso Valle Querce	Lazio	A	Sistemazione idraulica e idraulico-forestale del fosso Valle Querce	1.000.000,0	
51	Gradoli	Gradoli	Lazio	F	Consolidamento zona settentrionale della Rupe	400.000,0	
52	Lenola	s.s. 637	Lazio	F	Crolli in corrispondenza della s.s. 637 ai km 36-38	1.000.000,0	
53	Monte San Biagio	Costarelle e Madonna della Ripa	Lazio	F	Crolli in località Costarelle e Madonna della Ripa	1.200.000,0	
54	Norma	Norma	Lazio	F	Caduta massi strada provinciale località via Norbana	1.200.000,0	
55	Santa Marinella	Santa Marinella	Lazio	F	Consolidamento dissesto in via Marche e via Collefiorito	1.000.000,0	
56	Sezze	Fosso Iavone	Lazio	A	Intervento di ricalibratura e sistemazione idraulica del Fosso Iavone	1.200.000,0	
57	Terracina	Piscomontano via delle Cave	Lazio	F	Crolli in località Piscomontano e in via delle Cave (zona depuratore)	1.200.000,0	
58	Tolfa	Casalaccio	Lazio	F	Movimento franoso in località Casalaccio	500.000,0	
59	Tuscania	Piana di Nola	Lazio	F	Crolli della rupe in località Piana di Nola	400.000,0	
Totale . . .						58.760.887,5	

A = alluvione, F = frana

#### 00A3166

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 dicembre 1999.

**Approvazione del programma di interventi urgenti della regione Sicilia di cui all'art. 1, comma 2, e 8, comma 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267.**

#### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge 8 agosto 1990, n. 253, recante disposizioni integrative della legge 18 maggio 1989, n. 183;

Visto l'art. 5, comma 2, della legge 25 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, modificato dal decreto-legge n. 132 del 13 maggio 1999, convertito dalla legge 13 luglio 1999, n. 226 (d'ora in avanti denominato «decreto-legge»), ed in particolare l'art. 1, commi 1-*bis* e 2, e l'art. 8, comma 2;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 settembre 1998, concernente l'atto di indirizzo e coordinamento che individua i criteri relativi agli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 1 del decreto-legge di cui al punto che precede;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 settembre 1999, concernente la ripartizione dei fondi di cui all'art. 8, comma 2, del decreto-legge, ed in particolare:

l'art. 1, che assegna alla regione Sicilia, per la realizzazione del programma di interventi urgenti la